



Musica & Didattica

collana diretta da
Mario Piatti

10.

In tutte le civiltà la musica è considerata componente fondamentale dei processi educativi. I saperi artistici, e nello specifico quelli musicali, che coniugano in modo profondo il fare e il pensare, devono far parte dei curricula formativi dei diversi livelli scolastici. La collana intende rispondere in modo operativo a questa esigenza, articolando i vari volumi sulle tematiche della vocalità e del canto, sulla pratica strumentale e sull'ascolto, in forme specifiche o integrate tra le diverse componenti della didattica. Nei diversi volumi si alterneranno materiali di lavoro, indicazioni metodologiche e riflessioni pedagogiche atte a favorire, da parte degli operatori didattici, una riappropriazione creativa delle proposte al fine di rispondere adeguatamente ai diversi contesti educativi. La direzione della collana è a cura di Mario Piatti, docente di Pedagogia musicale al Conservatorio «G. Puccini» della Spezia, che si avvale della collaborazione di un comitato scientifico composto da Fabio Lombardo, docente di Direzione di coro e Repertorio corale al Conservatorio «G. Puccini» della Spezia, Enrico Strobino, docente di musica alla Scuola media di Chiavazza (BI) e alla Scuola di Animazione musicale di Lecco, Giulia Perni, delle Edizioni ETS.

La collana si avvale della collaborazione di www.musicheria.net



Musica & Didattica

collana diretta da
Mario Piatti

1. Piatti Mario, Strobino Enrico, *Anghingò. Viaggi tra giochi di parole e musiche*, 2003, pp. 96 [con CD allegato].
2. Lenzi Paola, *Musica e fiaba. Riflessioni, percorsi e proposte didattiche*, 2004, pp. 165.
3. Cerlati Paolo, Garelo Antonella, Pini Giancarlo, Prinetti Marco, *Atelier di musica. Suoni, simboli e segni da reinventare*, 2005, pp. 144 [con CD allegato].
4. Proietti Claudio, *Il Mikrokosmos di Béla Bartók. Analisi, interpretazioni, indicazioni didattiche ed esecuzione integrale*, 2007, pp. 184 [con CD allegato].
5. Elita Maule, *Storia della musica: come insegnarla a scuola*, 2007, pp. 128.
6. Barontini Ilaria, *Musica e umorismo. Itinerari di ascolto nella musica 'seria' (ma non troppo) con un'escursione nella musica 'leggera' (ma non troppo)*, 2009, pp. 154.
7. Ferrati Federica, *"A quattro mani" – con Fauré, Debussy, Ravel*, 2009, pp. 92 [con CD allegato].
8. Corbacchini Lara, Donati Lorenzo, *Appesi a un fil di voce. Percorsi creativi alla scoperta del suono, della voce, del canto e del teatro musicale*, 2011, pp. 104 [con CD allegato].
9. Freschi Anna Maria, Neulichedi Roberto, *Metodologia dell'Insegnamento Strumentale. Aspetti generali e modalità operative*, 2012, pp. 146.
10. Piatti Mario, Strobino Enrico, *Musica scuola. Riflessioni e proposte per la scuola dell'infanzia e primaria*, 2013, pp. 182.

Mario Piatti - Enrico Strobino

Musicascuola

Riflessioni e proposte
per la scuola dell'infanzia e primaria



Edizioni ETS



www.edizioniets.com

© Copyright 2013 EDIZIONI ETS
Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa
info@edizioniets.com www.edizioniets.com

Distribuzione
PDE, Via Tevere 54, I-50019 Sesto Fiorentino [Firenze]

ISBN 978-884673696-3

INDICE

Introduzione	7
PARTE I: MUSICA E CURRICOLO	
Capitolo 1 Le Indicazioni nazionali	11
<i>Aspetti generali</i>	11
<i>Scuola dell'infanzia</i>	14
<i>Scuola primaria</i>	16
Capitolo 2 Riflessioni	21
<i>Insegnanti competenti</i>	21
<i>Contesti operativi</i>	22
<i>Fare e pensare musiche</i>	24
<i>Creatività</i>	28
Capitolo 3 Attività	31
<i>Ascoltare</i>	31
<i>Cantare</i>	34
<i>Comporre</i>	37
<i>Danzare</i>	40
<i>Parlare</i>	41
<i>Suonare</i>	44
<i>Sussidi</i>	45
PARTE II: PERCORSI	
Tra progetto e programma	51
Capitolo 1 Identità	55
<i>Come "mi suona" questa musica?</i>	55
<i>Noi e la musica</i>	58
<i>Fuori i nomi</i>	61
Capitolo 2 Corpo	67
<i>Overture</i>	67
<i>Corpo tamburo</i>	68
<i>Voci danzanti</i>	70

Capitolo 3	Voce	77
	<i>Voci recitanti</i>	77
	<i>Voci animali</i>	88
Capitolo 4	Parole	101
	<i>Giochi di parole</i>	101
	<i>Filastrocca viaggiatrice</i>	105
	<i>Filastrocche per cinque sensi</i>	109
Capitolo 5	Storie	123
	<i>Il pianeta TicBum</i>	123
	<i>Gnomi</i>	127
	<i>I ripetenti</i>	133
	<i>La musica dei cartoni</i>	140
Capitolo 6	Cose	151
	<i>Ready made orchestra</i>	151
	<i>Barattoli</i>	152
Capitolo 7	Paesaggi	159
	<i>Paesaggio sonoro</i>	159
	<i>Suonare la città</i>	160
	<i>Elogio del registratore</i>	162
Capitolo 8	Segni	171
	<i>La bottega dei segni</i>	171
	<i>La danza delle mani</i>	176
	Riferimenti bibliografici	181

Introduzione

C'è una frase di Gianni Rodari che ci piace in particolar modo: «Un uomo “senza musica” è come un uomo senza gusto, o senza udito: ha un senso in meno». Essere deprivati di qualcosa costituisce sicuramente un handicap, e quindi riteniamo che occorra far di tutto perché o si faciliti l'uscita dalla situazione di handicap o si ricerchi un'armonizzazione di tutti i sensi così da sopperire in qualche modo a eventuali deficit sensoriali. Ciò che ciascuno di noi riceve per eredità fisica (i “doni naturali”) può essere sviluppato e reso più efficiente con l'esercizio, oppure può rimanere allo stadio embrionale. Il contesto familiare e sociale svolgono sicuramente un ruolo determinante nel favorire o nel limitare lo sviluppo delle doti personali: è quindi essenziale predisporre contesti che diano la possibilità a tutti di vivere esperienze ricche di stimoli, in modo che le facoltà fisiche e mentali di ciascuno possano essere messe alla prova.

Tutto questo vale anche per la musica; anche in ambito musicale – per usare un'espressione fiorita – “non si nasce imparati”, e, quindi occorre fare in modo che, nelle varie situazioni e nei diversi contesti formativi familiari e sociali, si predispongano le condizioni ottimali affinché ciascun bambino e ciascuna bambina possa sviluppare al meglio la propria musicalità.

In questo libro cerchiamo di offrire alle insegnanti delle scuole dell'infanzia e primaria qualche suggerimento per costruire il curriculum di musica, in modo che i bimbi e i ragazzi e le ragazze che frequentano la scuola di base non siano deprivati delle opportunità che le esperienze musicali offrono per la loro formazione armonica, equilibrata, globale.

Ovviamente si presume che le insegnanti abbiano consapevolezza delle proprie capacità musicali; il che non significa avere specifici titoli di studio. Per iniziare possono bastare quelle competenze acquisite nel proprio normale curriculum formativo e/o nella più o meno lunga esperienza del lavoro in classe, anche se – ci sembra ovvio – può essere opportuno sviluppare conoscenze e abilità attraverso lo studio personale, la frequenza di corsi di aggiornamento, la pratica anche elementare di qualche strumento musicale, l'abitudine all'ascolto consapevole di ogni genere di musica, e così via. Alla base di tutto crediamo comunque che ci debba essere il piacere del fare e fruire la musica, la voglia di scoprire i suoni e le musiche del mondo, la volontà di acquisire nuovi contenuti e di sviluppare metodi sempre più adeguati per gestire quella difficile cosa che è la relazione educativa nella non facile vita quotidiana della scuola.

Il libro si apre con un'analisi del testo delle *Indicazioni nazionali per il curriculum*, ovviamente con riferimento specifico all'insegnamento-apprendimento della musica. Seguono, nel secondo capitolo, riflessioni su alcuni nodi importanti relativi all'educazione musicale. Proponiamo poi alcune indicazioni riguardanti le attività e i sussidi e, nella seconda parte, alcuni “percorsi” che suggeriscono diversi itinerari da seguire alla scoperta della musicalità. Ci auguriamo che le riflessioni e le proposte qui raccolte – che si collegano idealmente alla nostra *Grammatica della fantasia musicale. Introduzione all'arte di inventare musiche* (FrancoAngeli, Milano, 2011) – facilitino da parte di ogni insegnante l'invenzione di altri progetti e di altri percorsi in relazione ai propri interessi e ai contesti specifici delle proprie scuole.

Noi pensiamo che anche la musica possa essere considerata un *bene comune*, e quindi noi speriamo, parafrasando una frase della *Grammatica della fantasia* di Gianni Rodari, che questo nostro libro possa essere utile a chi ha fiducia nella creatività infantile; a chi sa quale valore di liberazione possa avere la musica. “Tutti gli usi della musica a tutti” ci sembra un buon motto, dal bel suono democratico. Non perché tutti siano musicisti, ma perché nessuno sia schiavo.

Nota:

Il volume è stato progettato, discusso e organizzato unitariamente dai due autori. Si deve a Mario Piatti la stesura materiale di *Musica e curricolo* e a Enrico Strobino di *Percorsi*.

Approfondimenti, altri materiali e alcuni file audio/video attinenti alle diverse parti del libro si possono consultare su www.musicheria.net digitando “Libro Musicascuola” nell’apposita casella “cerca nel sito”.

Edizioni ETS
Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa
info@edizioniets.com - www.edizioniets.com
Finito di stampare nel mese di giugno 2013